



Curia Diocesana di Prato

BANDO PUBBLICO

CONCORSO PER L'ACQUISIZIONE DI UN'IDEA PROGETTUALE PER LA REALIZZAZIONE DEL NUOVO COMPLESSO PARROCCHIALE DELLA VISISTAZIONE IN PRATO LOCALITA' GALCIANA

PREMESSA E CARATTERISTICA DEL BANDO

CAPO I - DEFINIZIONE DEL CONCORSO

1. ENTE BANDITORE TIPO E TITOLO DEL CONCORSO
2. SEGRETERIA DEL CONCORSO
3. OGGETTO E FINALITA' DEL CONCORSO
4. ESIGENZE DELL'ENTE BANDITORE

CAPO II - PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

5. CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE
6. INCOMPATIBILITA' DEI PARTECIPANTI
7. ISCRIZIONE AL CONCORSO
8. DOCUMENTAZIONE DEL CONCORSO
9. DOMANDE E CHIARIMENTI
10. ELABORATI RICHIESTI PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO
11. PRESENTAZIONE DEGLI ELABORATI

CAPO III - LAVORI DELLA GIURIA ED ESITO DEL CONCORSO

12. GIURIA: COMPOSIZIONE E RUOLI
13. LAVORI DELLA GIURIA: CRITERI E METODI
14. ESITO DEL CONCORSO E PREMI

CAPO IV - ADEMPIMENTI FINALI

15. MOSTRA E PUBBLICAZIONE DEI PROGETTI
16. DIRITTI D'AUTORE E PROPRIETA' DELLE PROPOSTE
17. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

PREMESSA E CARATTERISTICHE DEL BANDO

La Diocesi di Prato, con sede in Prato, piazza del Duomo n. 48, intende espletare una procedura di selezione concorsuale per l'affidamento di un incarico professionale per la progettazione del nuovo complesso parrocchiale in Prato, località Galciana, Parrocchia della Visitazione.

Stante la natura di soggetto privato della Diocesi di Prato, che comporta la libera individuazione del progettista, si intende ricorrere alla presente selezione concorsuale al fine di acquisire il progetto più utile per le finalità che intende perseguire, ovvero la costruzione del nuovo complesso parrocchiale .

Capo I DEFINIZIONE DEL CONCORSO

1. Ente banditore, tipo e titolo del concorso

La Diocesi di Prato indice il concorso di progettazione in fase unica e in forma anonima per la realizzazione del nuovo complesso parrocchiale della Visitazione in località Galciana.

2. Segreteria del Concorso

È istituita, presso la sede della Curia di Prato, piazza del Duomo n. 48, la segreteria del concorso .

Coordinatore: ordinario diocesano mons. Don Eligio Francioni vicario generale.

Responsabile unico del Procedimento: don Daniele Scaccini.

È inoltre predisposta una finestra dedicata al concorso accessibile dall'home page del sito della Diocesi di Prato <http://www.diocesiprato.it> .

3. Oggetto e finalità del Concorso

Il concorso ha come oggetto la progettazione, con il livello di approfondimento di cui al successivo art. 10, per la costruzione del nuovo complesso parrocchiale. Il complesso è situato in Prato, via Fra i Campi, località Galciana.

Il progetto dovrà prevedere inoltre anche appropriate soluzioni per la sistemazione e l'arredo dell'area circostante.

4. Esigenze dell'Ente banditore

Le esigenze funzionali che il nuovo edificio dovrà soddisfare sono indicativamente le seguenti:

- 4.1 quanto descritto negli elementi per la progettazione allegati (pdf)
- 4.2 possibilità di realizzare le opere per stralci funzionali.
- 4.3 adeguati spazi per attività all'aperto.

Capo II PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

5. Condizioni di partecipazione

5.1 La partecipazione al concorso è aperta agli architetti e ingegneri che alla data della pubblicazione del presente bando (16 giugno 2008) risultino iscritti agli Albi dei rispettivi

Ordini Professionali della provincia di Prato ai quali non sia inibito al momento della partecipazione al Concorso (che si intende alla data della consegna degli elaborati) l'esercizio della libera professione, sia per legge che per contratto che per provvedimento disciplinare.

- 5.2 La partecipazione può essere individuale o di gruppo; nel caso di partecipazione in gruppo ciascun componente dovrà soddisfare i requisiti specificati nel precedente comma 5.1.
- 5.3 Ogni gruppo dovrà nominare un componente quale delegato paritetico a rappresentarlo presso la Curia di Prato in veste di capogruppo. A tutti i componenti del gruppo è riconosciuta, a parità di titoli e di diritti, la paternità del progetto e della soluzione proposta.
- 5.4 A ogni effetto del presente Concorso un gruppo di concorrenti avrà collettivamente gli stessi diritti di un singolo concorrente.
- 5.5 Il concorrente singolo o i concorrenti in gruppo potranno avvalersi di consulenti e/o collaboratori esterni. Dovrà essere dichiarata la loro qualifica e la natura della loro consulenza o collaborazione. Essi potranno essere privi dei titoli di cui al primo comma del presente articolo, ma non dovranno essere nelle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 6 del presente Bando; i loro compiti e attribuzioni saranno definiti all'interno del gruppo sollevando l'Ente Banditore da coinvolgimenti, a qualsiasi titolo, nelle eventuali controversie insorgenti all'interno del gruppo stesso.
- 5.6 È vietato partecipare al concorso contemporaneamente come professionisti singoli e facenti parte di un gruppo, così come è vietato fare parte di più gruppi. Tale evenienza sarà causa di esclusione del candidato e dell'eventuale gruppo collegato. Tale disposizione riguarda anche i collaboratori e/o consulenti esterni.
- 5.7 Ogni concorrente dovrà avvalersi della presenza di un esperto in arte e in liturgia.

6. Incompatibilità dei partecipanti

Non possono partecipare al concorso:

- I membri della Giuria, i loro coniugi e i loro parenti e affini fino al 3° grado compreso.
- Chi abbia un rapporto di lavoro continuativo con i membri della giuria.
- Chi abbia rapporti di lavoro continuativo o occupi ruoli interni alla diocesi.

7. Iscrizione al Concorso

- 7.1 Non sono previste forme di iscrizione, i concorrenti potranno partecipare semplicemente con il deposito, nei limiti di tempo stabiliti, del materiale richiesto ed inerente la soluzione progettuale, secondo le modalità previste nel presente bando all'art. 11.
- 7.2 La partecipazione avverrà in forma anonima; ciascun concorrente o ciascun gruppo sceglierà, al momento del deposito, il proprio "codice di riconoscimento" alfanumerico composto da tre lettere e tre numeri (es: ABC789).
- 7.3 Le generalità anagrafiche dei concorrenti, unitamente alle altre informazioni richieste, saranno contenute in una "Scheda informativa" da redigere e allegare nel plico da consegnare alla segreteria del Concorso secondo le modalità specificate al successivo art.11 punto 2.

8. Documentazione del Concorso

L'Ente Banditore metterà a disposizione in una apposita sezione del sito internet <http://www.diocesiprato.it> i seguenti materiali:

- Bando del Concorso ,
- Estratto cartografico in scala 1:2000 dell'area oggetto del concorso,
- Documentazione fotografica,
- Estratto cartografico di P.R.G. del comune di Prato,
- Estratto planimetrico catastale,
- Nota pastorale: "la progettazione di nuove chiese". Vedi sito <http://www.chiesacattolica.it>
- Edilizia di Culto
- Tabelle parametriche CEI per il dimensionamento dei locali,
- Nota degli elementi per la progettazione

9. Domande e chiarimenti

È possibile porre domande e/o richiedere chiarimenti sul concorso scrivendo una e-mail alla casella di posta della segreteria del concorso, concorso@diocesiprato.it, entro e non oltre le ore 12 del 25 luglio 2008. La segreteria non risponderà singolarmente ma pubblicherà le risposte sul sito <http://www.diocesiprato.it> entro i sette giorni feriali successivi all'arrivo del quesito.

10. Elaborati richiesti per la partecipazione al Concorso

10.1 Il concorso ha per oggetto la redazione di un progetto con approfondimento analogo a quello di un preliminare (art. 99, comma 3 del D.L. 163/2006), ma costituito dai soli elaborati elencati al successivo punto 2.

10.2 Gli elaborati di concorso sono fissati per numero e dimensioni e devono essere redatti in lingua Italiana. Ciascun elaborato dovrà essere consegnato in formato cartaceo con titolo e formato come di seguito elencato.

Sono richiesti i seguenti elaborati:

- A) Relazione tecnica (massimo 4 cartelle in formato A4);
- B) Relazione liturgica (massimo 3 cartelle in formato A4);
- C) Preventivo di spesa e relativo Quadro Economico di massima, suddiviso per opere strutturali, murarie, impiantistico-tecnologiche (elettriche, termiche, idraulico-sanitarie, di movimentazione verticale) e di sistemazioni esterne;
- D) Elaborati grafici composti da:

Tav. 1 in formato A0 contenente:

- Planimetrie di tutti i piani in scala 1:100 o 1:200
- (la planimetria del piano terra dovrà illustrare tutto il lotto e in particolare le soluzioni per la sistemazione degli spazi aperti di uso pubblico)

Tav. 2 in formato A0 contenente:

- Sezioni principali in scala 1:100 o 1:200
- Prospetti in scala 1:100 o 1:200

Tav. 3 in formato A0 contenente:

- Rappresentazioni tridimensionali con inserimento ambientale.

All'interno delle tre tavole dovranno essere previste la rappresentazione dei luoghi liturgici e delle opere d'arte, e qualsiasi altro disegno considerato utile per una migliore comprensione del progetto.

10.3 Le tecniche di disegno e rappresentazione sono libere. Non sono ammessi elaborati di qualsiasi tipo diversi o in aggiunta a quanto sopra indicato, pena l'esclusione dal concorso.

- 10.4 Gli elaborati dovranno essere in forma anonima pena l'esclusione dal Concorso: ogni elaborato (relazione, preventivo di spesa ed elaborati grafici) dovrà essere contrassegnato nella parte in alto a sinistra dal "codice di riconoscimento" alfanumerico composto da tre lettere e tre numeri.
- 10.5 All'interno del plico dovrà inoltre essere inserito un CD (contrassegnato dal codice alfanumerico) contenete tutti gli elaborati (grafici, relazioni e quadro economico) salvati in formato PDF.

11. Presentazione degli elaborati

- 11.1 Oltre a quanto specificato al punto 10.2, ciascun concorrente (o ciascun gruppo di concorrenti) dovrà inviare una "Scheda informativa" contenente le seguenti indicazioni:
- a. Codice alfanumerico di riconoscimento
 - Generalità del concorrente (o dei componenti del gruppo):
 - Nome, cognome e data di nascita
 - n. di matricola e anno di iscrizione all'Ordine degli Architetti o degli Ingegneri di Prato
 - indirizzo, n. di telefono, n. di fax, indirizzo e-mail
 - b. Nel caso di concorrenti riuniti in gruppo, designazione del capogruppo sottoscritta da tutti i membri del gruppo, incluso il capogruppo
 - c. Domicilio, recapito telefonico, e-mail a cui indirizzare le eventuali comunicazioni
 - d. Dichiarazione firmata del concorrente (o dei componenti del gruppo) circa la non sussistenza delle cause ostative alla partecipazione al concorso previste agli artt. 5 e 6 del presente bando
 - e. Dichiarazione firmata del concorrente (o dei componenti del gruppo) di autorizzazione ai sensi dell'art. 10 della Legge 675/96 (tutela della persona e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali) affinché i propri dati possano essere trattati ed essere oggetto di comunicazione a terzi al fine di provvedere agli adempimenti di obblighi istituzionali o di legge finalizzati all'espletamento della procedura concorsuale, allegando fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità
 - f. Generalità dei collaboratori e/o consulenti con indicazione del relativo ambito di competenza
 - g. Tale scheda inserita in una busta chiusa, sigillata e opaca dovrà essere inserita dentro il plico di cui al successivo punto 11.2 e contrassegnata unicamente dal codice alfanumerico .
- 11.2 I materiali di cui al punto 10.2, e del punto 11.1 , dovranno essere inseriti all'interno di un unico plico indirizzato presso la sede della Curia di Prato di Prato, piazza del Duomo n. 48, 59100 Prato, con titolo "Concorso di progettazione complesso parrocchiale Galciana", e recante come mittente il solo codice alfanumerico, pena l'esclusione dalla selezione concorsuale.
- 11.3 Il plico contenente gli elaborati progettuali di cui al punto 10.2 e 11.1 deve pervenire (a mezzo posta o a mano o per corriere) entro e non oltre le ore 17 del 22 settembre 2008 presso la sede della Curia di Prato.
- 11.4 Il mancato ricevimento della suddetta busta entro il termine stabilito è condizione di esclusione dal Concorso.

Capo III

LAVORI DELLA GIURIA ED ESITO DEL CONCORSO

12. Giuria. Composizione e ruoli

12.1 La Giuria è composta, dai seguenti membri effettivi:

- Esperto segnalato dal SNEC (Servizio Nazionale Edilizia di Culto).
- Architetto nominato dall'ordine degli architetti Prato, prof. Arch. Fabrizio Rossi Prodi;
- Ing. Nominato dall'ordine degli ingegneri di Prato, prog. Ing. Mario De Stefano ;
- Direttore dell'ufficio liturgico diocesano, don Luca Bongini;
- Membro della commissione diocesana di arte sacra arch. Claudio Cerretelli;

12.2 Le riunioni della Giuria sono valide con la presenza di 3 membri oltre il presidente.

Il Presidente della Giuria sarà don Daniele Scaccini ed avrà il compito etico di far rispettare il trasparente e regolare andamento del concorso.

Il Presidente della Giuria, nel presiedere la gara, si avvarrà di un coordinatore della segreteria del Concorso con il compito di svolgere le funzioni di segretario verbalizzante, di assisterlo e coadiuvarlo in tutte le attività istruttorie.

13. Lavori della Giuria. Criteri e metodi

13.1 Dopo il termine ultimo per la consegna degli elaborati, la segreteria del concorso provvede alla redazione dell'elenco dei partecipanti individuati col codice di riconoscimento. Gli eventuali casi in cui ricorrano motivi di esclusione saranno valutati nella prima seduta della Giuria.

13.2 La Giuria valuterà i progetti secondo i seguenti criteri valutativi:

- impianto e linguaggio liturgico adottato;
- caratteristiche distributive - funzionali con particolare riferimento alle attività da inserire nel complesso;
- caratteristiche architettoniche;
- ecosostenibilità della costruzione;
- soluzioni proposte per la sistemazione degli spazi esterni;
- costo dell'opera.

13.3 La Giuria valuterà con particolare attenzione la coerenza fra le soluzioni tecniche e architettoniche proposte e la loro computazione economica.

14. Esito del Concorso e premi

14.1 La Giuria al termine dei propri lavori, procederà alla formulazione della graduatoria di merito per i primi 3 classificati. Dopo la formulazione di tale graduatoria, la Giuria procederà all'apertura delle buste sigillate contenenti le "Schede informative" dei concorrenti e alla conseguente verifica del rispetto di quanto previsto dagli artt. 5 e 6 del presente bando circa le condizioni di partecipazione e l'incompatibilità dei partecipanti.

Al termine di tale verifica, (nel caso un concorrente risulti escluso verrà sostituito da quello seguente in classifica), la giuria procede alla nomina dei primi tre classificati.

14.2 Il Concorso prevede l'attribuzione di n. 3 premi :

- attribuzione al primo classificato del premio di euro 5.000
- attribuzione al secondo classificato del premio di euro 3.000

- attribuzione al terzo classificato del premio di euro 2.000

I premi si intendono al lordo, cioè incluso IVA e CNPAIA.

- 14.3 La Giuria oltre ai premi previsti dal bando può decidere all'unanimità di attribuire speciali menzioni o segnalazioni non retribuite.
- 14.4 La Graduatoria definitiva dei primi 3 classificati, l'elenco di tutti i partecipanti e la relazione della Giuria saranno pubblicati sul sito web della Diocesi di Prato.
- 14.5 Gli esiti della graduatoria saranno trasmessi all'ufficio vescovile per la valutazione finale. La diocesi di Prato si riserva con ampia discrezionalità di affidare o meno, al concorrente risultato vincitore, l'incarico per la progettazione definitiva (volta ad ottenere tutte le relative autorizzazioni amministrative) e la progettazione esecutiva (volta a rendere cantierabile l'intera opera). In altri termini l'esito della graduatoria non condiziona la Diocesi all'affidamento obbligatorio dell'incarico professionale per la progettazione definitiva ed esecutiva.
- 14.6 La Diocesi di Prato si riserva altresì, in caso di affidamento di incarico professionale al vincitore della selezione concorsuale, di ordinare quelle modifiche tecniche del progetto elaborato per il miglioramento delle esigenze funzionali ed architettoniche o di altro, ritenute utili per il proseguimento dell'incarico.
- 14.7 Al professionista (o al gruppo di professionisti) risultato primo classificato, nel caso in cui sarà affidato l'incarico professionale per la redazione del progetto definitivo ed esecutivo, le prestazioni saranno retribuite secondo quanto previsto dalla tariffa professionale con un riconoscimento delle spese generali pari 10% al netto del premio di euro 5.000 considerato come acconto sull'onorario professionale.
- 14.8 L'ente banditore si riserva la possibilità di affidare a tale professionista anche la Direzione dei lavori.

Capo IV ADEMPIMENTI FINALI

15. Mostra e pubblicazione dei progetti

L'Ente Banditore provvederà, a breve distanza di tempo alla proclamazione del vincitore, a rendere pubbliche le proposte dei concorrenti tramite una mostra dei progetti.

La partecipazione al concorso vale quale autorizzazione all'esposizione del progetto e alla sua pubblicazione.

16. Diritti d'autore e proprietà delle proposte

Fatti salvi i diritti sulla proprietà intellettuale previsti dalla legge 22 aprile 1941, n. 633 e successive modifiche e integrazioni, la partecipazione al concorso equivale a esplicita accettazione da parte dei concorrenti alla diffusione, divulgazione, pubblicazione e riproduzione, con ogni mezzo, della documentazione presentata senza obblighi da parte dell'Ente Banditore. Inoltre le idee premiate sono acquisite in proprietà dell'Ente stesso.

17. Trattamento dei dati personali

Ai sensi della L. 675 del 31.12.1996 il trattamento dei dati personali raccolti è finalizzato allo svolgimento e alla gestione della procedura concorsuale. Il trattamento dei dati avverrà nel rispetto

del segreto d'ufficio e dei principi di correttezza, liceità e trasparenza, in applicazione di quanto disposto dalla stessa L. 675/96 in modo da assicurare la tutela della riservatezza dell'interessato/i fatta comunque salva la necessaria pubblicità della procedura concorsuale ai sensi delle disposizioni normative vigenti. La comunicazione dei dati ad altri soggetti pubblici e ai privati verrà effettuata in esecuzione di obblighi di legge, di regolamento e per lo svolgimento delle funzioni istituzionali ai sensi di quanto previsto dalla L. 675/96 e dalle ulteriori disposizioni integrative.